

# MEMORIAL VALLAVANTI RONDONI

## Motivazioni della Giuria

### VI<sup>^</sup> Edizione – 2019

#### Sezione A – poesia inedita

##### **Segnalazione di Merito alla poesia "Adolescenza" di Marco Cantoni di Mede (PV)**

Motivazione della Giuria: "Piacevole l'andamento ritmato di questa composizione. La lirica risulta un affettuoso incoraggiamento rivolto a colui che si trova ad affrontare le prime insidie della vita".

##### **Segnalazione di merito alla poesia "Vento Grecale" di Calogero Pettineo di Barge (CN)**

Motivazione della Giuria: "Lirica dall'andamento piacevole ed efficace che si esprime attraverso immagini tratte dalla quotidianità e dalla natura".

##### **Menzione d'Onore alla poesia "Come altre sere" di Maria Lina Bocchetta Ravaldi di Arona**

Motivazione della Giuria: "Con linguaggio ricco e gradevole, la lirica si snoda con pacatezza dolente attraverso immagini familiari e quotidiane. Viene delineata una attraente figura femminile che ha speso la propria esistenza in una normalità fattiva, intessendo legami che hanno inciso profondamente il cuore dei suoi cari".

##### **Menzione d'Onore alla poesia "Mio padre" di Marco Pezzini di S. Giuliano M.se (MI)**

Motivazione della Giuria: "Piacevole lirica dal tocco semplice e dolente. Da un figlio sconfortato ma tenace nell'affetto viene delineata la figura di un padre, smarrito nel nulla della malattia. Il pendolo che batte le ore diventa il simbolo di un rapporto umano ormai spezzato e della feroce solitudine che ne consegue".

##### **Menzione d'Onore alla poesia "L'ultimo battito" di Sante Serra di Baricella (BO)**

Motivazione della Giuria: "Piacevole e dolente lirica che parla di un distacco. Linguaggio conciso ed incisivo. Efficace ed eloquente l'immagine relativa alla voce che ci comunica immediatamente la contrapposizione fra il calore della presenza ed il raggelante smarrimento dell'addio."

##### **Menzione d'Onore alla poesia "Donna" di Luca Bucciantini di Campiglia M.ma (LI)**

Motivazione della Giuria: "Molto attraente l'andamento della lirica che presenta la contrapposizione fra la figura dell'amata e quella dell'innamorato. Quest'ultimo si considera una nullità e lo manifesta con numerose e varie immagini. Egli riconosce, poi, che, al tocco dell'amata, il suo essere prende vita e valore e, con profonda gratitudine, ringrazia la sua dea-donna."

**Menzione d'Onore alla poesia "Passerà anche questo inverno" di Carla Sautto Malfatto di Denore (FE)**

Motivazione della Giuria: "Lirica dal ritmo piacevole, ricca di efficaci immagini tratte dal quotidiano. Il protagonista è alle prese col bilancio del suo passato e, come ogni inverno, dopo un attimo di scoraggiamento, si rimette in cammino, profondamente consapevole che la lotta della vita continuerà con tenacia."

**Premio Speciale Attualità alla poesia "Fragile realtà" di Ivan Vicenzi di Sermide (MN)**

Motivazione della Giuria: "Lirica che spicca per la dolente atmosfera che presenta. Partendo da una situazione banale, quotidiana – la lettura del giornale – i versi ritraggono il coinvolgimento del lettore e esprimono le emozioni in lui suscitate con linguaggio efficace e vibrato. Il protagonista può essere definito un uomo della strada ma, proprio perchè è uno fra i tanti, la sua testimonianza e la sua accusa sono ancora più potenti in quanto certi sentimenti dovrebbero essere condivisi e affratellare tutti nella lotta."

**Premio della Critica e.a. alla poesia "Vorrei..." di Paola Salvatori di Treviso**

Motivazione della Giuria: "In questa lirica vengono esposti i desideri di una nonna, la cui presenza evoca una piccola fata madrina che offre i suoi doni davanti ad una culla. Nonostante le tematiche proposte siano dolenti e serie, tutta la composizione è percorsa da una atmosfera un po' magica, creata dalla cadenza morbida e dal linguaggio dolce e affettuoso: il profondo attaccamento della nonna vorrebbe diventare una carezza lunga tutta la vita, un balsamo per ogni ferita".

**Premio della Critica e.a. alla poesia "Nei tramonti" di Sabrina Galli di San Benedetto del Tronto (AP)**

Motivazione della Giuria: "Con linguaggio elegante, la lirica ricerca immagini originali e dolenti, che efficacemente illustrano la condizione fragile e sgomenta della vecchiaia. Vengono sottolineate non soltanto la debolezza, lo smarrimento e il desiderio di calore umano ma, soprattutto, la tenacia dello spirito, la vitalità dei ricordi, l'acutezza dei consigli, che somigliano gli anziani alle profonde radici degli alberi."

**Premio della Giuria alla poesia "Labirinto" di Giulia Vannucchi di Viareggio**

Motivazione della Giuria: "Lirica dal verseggiare garbato e invitante. Vengono percorse a ritroso le scelte della vita ormai trascorsa nel contesto di una natura silenziosa, attenta testimone della danza del protagonista, che ondeggia fra il desiderio di abbandonarsi a nuove emozioni e l'auspicio che la speranza rimasta non sia solo un evanescente filo".

**Terza classificata e.a. la poesia "Undicesimo: non dire amore" di Vincenzo d'Ambrosio di Oleggio (NO)**

Motivazione della Giuria: "Questa lirica presenta la condizione di ordinaria follia della

violenza sulle donne. In questi versi, la situazione viene sviluppata attraverso immagini che attingono ai colori: variegati, veementi, densi di un cupo significato. Le tonalità brillanti si contrappongono ai crudeli eventi vissuti ed, insieme, esprimono la condanna di un amore seducente ma fallace".

### **Terza classificata e.a. la poesia "Dimmi chi sei" di Grazia Dottore di Messina**

Motivazione della Giuria: "Mediante un ritmo serrato ed un linguaggio crudo ed immediato, questa lirica ci getta in faccia la crudeltà dell'amore fasullo, allettante, ingannatore, dolcezza e orrore. Gli innamorati sono paragonati ad Eva e Adamo: lei segregata in una morsa di dolore e sudditanza, lui, arrogante e vincente, avvolto nella lercia spirale del predominio".

### **Seconda classificata la poesia "Carpe diem" di Rita Graziani di Novara (NO)**

Motivazione della Giuria: "Componimento dal linguaggio ricco e puntuale, dal ritmo morbido e dolente. Esprime le riflessioni sulle esperienze della vita già vissuta: il rimpianto, il silenzio, l'attesa. Tutto questo ha intrecciato un ordito faticoso, ingrato, lacrimevole dal quale la protagonista, adesso, vuole liberarsi ad ogni costo per assaporare, quasi farfalla, il dolce, irripetibile piacere dell'attimo".

### **Prima classificata la poesia "Vivo" di Anna Maria Deodato di Palmi (RC)**

Motivazione della Giuria: "Lirica dal ritmo avvincente e dal linguaggio potente e vibrato. Essa è capace, col suo tono crudo, di significare l'orrore di quanto è andato perduto. La presentazione dei vari stati d'animo, espressi in modo tanto inesorabile, sottolinea il grumo di oppressione e riscatto del protagonista: sono versi graffianti che evocano una bocca spalancata, avida di vita, nonostante la disperazione. Ottima la scelta dei termini".

## **Sezione B – narrativa breve inedita**

### **Segnalazione di Merito al racconto "Bionda ossessione" di Giulia Vittori di Tricesimo (UD)**

Motivazione della Giuria: "L'opera ripropone spezzoni, quasi cinematografici, del vissuto di Hitler e di Eva Braun, qui considerati anche come fragili vittime di un amore malato, che sfocia nell'autoannientamento, unico epilogo possibile".

### **Segnalazione di Merito al racconto "Anima di cristallo" di Luciana Censi di Foligno e Piko Cordis di Ascoli Piceno**

Motivazione della Giuria: "Il racconto presenta una cruda fotografia di attualità: la necessità di sopravvivere si scontra e si fonde con l'esigenza della legalità".

**Menzione d'Onore al racconto “Maria” di Gisella Brogгинi di Castronno (VA)**

Motivazione della Giuria: "Racconto dolce come una novella nel quale la protagonista conosce un'anziana con la quale si identificherà, portata dalle esperienze della vita a ripetere quei gesti che tanto l'avevano colpita. Su tutto aleggia l'emozione di un vissuto, quasi regalo indesiderato".

**Menzione d'Onore al racconto “Altri Santi bevitori” di Aldo Giordanino di Asti**

Motivazione della Giuria: "Il racconto ci riporta all'episodio delle nozze di Cana; la realtà di quanto è accaduto viene raccontata da un uomo colpito dalla grazia e dalla sicurezza della Madre di Gesù. Egli ne sottolinea la sensibilità e la dolcezza nell'interagire con il Figlio".

**Menzione d'Onore al racconto “Il partigiano” di Luca Bucciantini di Campiglia M.ma (LI)**

Motivazione della Giuria: "L'opera merita di essere citata in quanto presenta una realtà della società italiana: la tragica presenza della mafia nella quotidianità, in questo caso del sud. Servendosi del narratore, un nuovo procuratore, l'autore ripercorre, con accuratezza, le tappe della lotta sostenuta dai giudici più impegnati e, purtroppo, sconfitti. Così, arriva a proporre al lettore tanti perché, ancora senza soluzione, del problema. In mezzo a tutto questo dolente caos, si erge la figura solitaria del procuratore appena eletto. Egli viene presentato come un partigiano, profondamente motivato dal desiderio di giustizia e lucidamente conscio del pericolo presente".

**Premio speciale Attualità al racconto "Malcostume eterno e disuguale" di Piero Nicola di Genova (GE)**

Motivazione della Giuria: "L'opera viene segnalata in quanto, attraverso varie situazioni di vita quotidiana, crea un affresco a tinte cupe di una certa realtà italiana che non è affatto mutata. Infatti, essa, ieri come oggi, si alimenta dell'ignoranza, della pochezza mentale, della mancanza di valori, del tornaconto, del soldo per irretire i deboli in un desolante ma seducente conformismo".

**Premio della Critica al racconto “All'ombra della betulla ” di Marilena Parro Marconi di Sacile (PN)**

Motivazione della Giuria: "Questa creazione presenta, con ritmo placido, dolce ma estremamente puntuale, la condizione di una famiglia contadina del primo dopoguerra: tempi duri per tutti. Chi racconta è ormai una giovane donna, avvezzata fin da bambina ai disagi di un mondo ruvido, ostico dove le gioie sono rare e la vergogna profonda. È una storia semplice, almeno apparentemente: la crescita, la fatica, la perdita, l'amore, il rinvio, la maternità, la tenerezza. Proprio questa spontanea sobrietà della narrazione crea l'attrattiva del racconto e suscita sincere emozioni."

**Premio della Giuria al racconto “La madre segreta” di Walter Chiesa di Basiano (MI)**

Motivazione della Giuria: "Composizione che affronta il tema della maternità, vissuta con profonda gioia, e dell'abbandono, sentito come necessario nonostante il dolore

del distacco. Questa situazione porta la protagonista a vivere un'esistenza tormentata, arida, alimentata dalla fallace speranza che la sua creatura possa aver avuto una improbabile vita felice. Tutto questo viene espresso in forma quasi onirica, con un linguaggio molto seducente, variegato, vivido, ricco, pieno di eleganza e finezza."

**Terzo classificato il racconto "Il vuoto" di Ivana Saccenti di Pozzuolo Martesana (MI)**

Motivazione della Giuria: "Questo brano presenta una condizione molto diffusa nella nostra società: quella del drogato. La composizione analizza le motivazioni, le situazioni che hanno condotto la protagonista ad una simile scelta. Ed ecco che "il vuoto", il mito della protagonista, si offre come la vera ed unica realtà di vita: una entità creata al di fuori ed al di là della normalità, una entità che deve essere sempre saziata con nuovi, vuoti simboli, una entità che si nutre di sogni deviati e di immensa solitudine, una entità che ti marchia con una eterna schiavitù a compromessi ancora più banali della normale realtà."

**Secondo classificato il racconto "La notte delle ombre" di Pierangelo Colombo di Casatenovo (LC)**

Motivazione della Giuria: "Piacevole composizione che, partendo dalla caratterizzazione della notte, dipana l'analisi compiuta dal narrante, della propria vita. Il linguaggio ricco, vivido, variegato crea un ritmo di ampia portata dove trovano posto il disappunto, lo sdegno, la realtà vissuta, la sofferenza, il rimpianto, l'accettazione, la riconoscenza. La chiusura, con la richiesta dolente di un conforto quasi impossibile, sottolinea la fragilità dell'essere umano, piccola cosa in un progetto infinito".

**Primo classificato il racconto "Dimmi solo ciao" di Vincenzo d'Ambrosio di Oleggio (MI)**

Motivazione della Giuria: "L'opera, attraverso le dolenti e disperate parole del narrante, ci presenta la triste condizione di chi ha abbandonato la normalità e si ritrova sulla strada dell'isolamento. L'anormalità ha cancellato negli altri la consapevolezza di trovarsi di fronte ad un essere umano, dotato di un vissuto. L'imbarazzo creato dalla diversità fa non solo abbassare gli occhi ma crea anche un muro gelido, privo di appigli, spoglio di umanità. Efficace la trattazione dell'argomento, caratterizzata da un linguaggio ricco ed intenso."

**Sezione C – poesia religiosa**

**Segnalazione di Merito alla poesia "Didimo" di Biagio Nasti di Procida (NA)**

Motivazione della Giuria: "La necessità di uno sguardo sull'Infinito e i piedi sulla terra da parte dell'Uomo e la continua ricerca di un senso della nostra esistenza sono descritti in questa delicata poesia. L'umano confronto fra la Fede e la ragione sono il tema di questa poesia nella quale la sofferenza di una ricerca viene confortata dalla presenza viva del Cristo che toglie ogni dubbio. L'elaborato presenta una raffinata esposizione oltre che una buona struttura."

**Segnalazione di Merito alla poesia "Anime di gomma" di Massimo Zona di Calvi Risorta**

Motivazione della Giuria: "La perenne domanda della presenza di Dio nella vita dell'uomo e la incessante necessità di avere un contatto con Lui costituiscono i temi portanti di questo elaborato; la profonda apatia che spesso porta l'animo umano alla insensibilità e all'indifferenza, il dolore del mondo, i suoi peccati acquisiscono sempre di più queste domande, questa necessità di avere delle risposte al nostro malessere esistenziale. Allo stesso tempo da questa necessità nasce la consapevolezza di incontrare Qualcuno infinitamente più grande di noi che ci aiuti con il Suo Amore."

**Segnalazione di Merito alla poesia "Creta" di Carla Sautto Malfatto di Denore (FE)**

Motivazione della Giuria: "E' una poesia di profonda inquietudine e ricerca interiore che presenta una struttura raffinata descrivente le domande fondamentali dell'Uomo e la sua relazione con Dio. E' la richiesta di un confronto, di una presenza, di un aiuto per essere strumento di Amore verso il Prossimo."

**Segnalazione di Merito alla poesia "Cos'è la Verità?" di M.Lina Bocchetta Ravaldi di Arona**

Motivazione della Giuria: "La domanda che Pilato ha rivolto a Gesù diviene il tramite di una riflessione su quando avvenne durante la Passione ma anche sulla nostra condizione umana. Viene evidenziato come la Verità continui ancora oggi ad essere colpita da spine e flagelli ma contestualmente si sottolinea la presenza di Dio in mezzo agli uomini, il suo messaggio, il dono della sua vita, la croce. E' una poesia che rivela una profonda introspezione e desiderio della Ricerca di Dio."

**Menzione d'Onore alla poesia "Io sono colui che sono" di Stefano Baldinu di San Pietro in Casale (BO)**

Motivazione della Giuria: "La profonda inquietudine del nostro essere umani e la necessità di avere una prova della presenza di Dio nella nostra vita e nelle nostre difficoltà quotidiane è il tema di questa poesia che si snoda come una appassionata preghiera. La domanda al Signore di avere sempre più il dono della Fede e della partecipazione al progetto di Dio è in qualche modo quasi la manifestazione delle necessità interiori dell'Uomo di fronte alle continue prove a cui il mondo ci sottopone."

**Menzione d'Onore alla poesia "I messaggi del silenzio" di Mara Benedetti di Codogno (LO)**

Motivazione della Giuria: "In questa delicata poesia che descrive il risveglio di una abbazia troviamo una dimensione di incontro con Dio vissuta nella semplicità e quotidianità; la forza della scelta degli uomini del monastero si fonde con la dolcezza della natura e delle cose semplici della vita. Testo ben strutturato che rivela una partecipazione interiore."

**Menzione d'Onore alla poesia "Ricordatemi così" di Flavio Provini di Milano**

Motivazione della Giuria: "Il tema del desiderio di sopravvivere alla nostra morte nel ricordo di coloro che ci hanno amato, ma anche della ricerca di Dio e dell'anima vengono trattati in una poesia dai toni delicati e partecipi. La riflessione dell'Autore, descrive in modo ovattato lo svolgersi della vita, la fragilità umana, la nostra ricerca di un senso che ci porta dal dubbio alla fede, come un ponte verso l'eternità, ove percepire la presenza di Dio e del suo Amore."

**Menzione d'Onore alla poesia "Dall'anima una voce" di Stefania Iannò di Roma**

Motivazione della Giuria: "E' una poesia che non lascia indifferenti, poiché descrive con grande sensibilità, il percorso che ogni uomo fa e il momento in cui effettua un bilancio della sua vita. Colpisce come l'autore abbia tratteggiato questa analisi e l'emergere del messaggio di Amore che Lui sempre ci rivolge . E' il percorso di un incontro che porta all'Eternità, verso una nuova Realtà descritta con profonda sensibilità."

**Premio della Critica alla poesia "Ogni giorno" di Luca Bucciardini di Campiglia M.ma (LI)**

Motivazione della Giuria: "L'opera presentata è un monologo di un uomo nei confronti di Dio che in modo appassionato evidenzia l'inquietudine della condizione umana, il difficile percorso della Fede che può anche portare ad una buia notte

dell'anima. E' la constatazione che l'Uomo nel suo Libero Arbitrio spesso si dimentica di essere il responsabile del dolore che provoca e molte volte demanda la responsabilità di ciò che fa a Dio. E' il naturale confronto verso la Perfezione Assoluta e la naturale imperfezione dell'Uomo. Viene però stigmatizzato come l'Uomo cerca Dio chiedendo il suo perdono, il suo aiuto; bellissima l'affermazione del tentativo di provare ogni giorno ad essere Uomini migliori come Lui vorrebbe e come ognuno di noi, nella sua parte volta all'Infinito, vorrebbe. L'elaborato ha una pregevolissima struttura tecnica, e colpisce per l'intensità dei sentimenti che evoca; è un testo che provoca emozioni profonde: suscita un profondo coinvolgimento e trasmette il desiderio dell'Uomo della ricerca di Dio."

### **Premio della Giuria alla poesia "Per un po' di denari" di Elena Maneo di Mestre**

Motivazione della Giuria: "E' con piacere che viene evidenziato questo testo, in cui viene presentata la figura di Giuda Iscariota. Viene sotteso il tema del perdono anche per lui nonostante dal suo tradimento. Interessante la descrizione psicologica dell'Uomo che per antonomasia è il sommo traditore, e la prospettiva di speranza che anche lui potrà salvarsi. E' la raffigurazione di un percorso che porta Giuda a rendersi conto di avere fatto condannare un uomo innocente e la sua disperazione per non potere rimediare all'accaduto. E' un testo vibrante di passione e di poesia. E' un testo ricco di emozione e complessità, che si legge in modo immediato perché ci presenta un aspetto drammatico della realtà umana quale è il peccato. ."

### **Terza classificata la poesia "Ai tuoi piedi" di Anna Maria Deodato di Palmi (RC)**

Motivazione della Giuria: "E' un testo che sviluppa emozioni profonde: la Vita e la Morte, l'amore di una donna che riassume in se la realtà di essere sposa, ma anche madre del figlio di Dio, il suo porsi di fronte a un Mistero, con dolore ma soprattutto con speranza; in lei si vede l'aprirsi ad una nuova realtà, la percezione di una esistenza diversa che va oltre la nostra logica. Allo stesso tempo la poesia rivela un incontro che le ha cambiato la vita, che ha portato lei a farsi umile ancella del Disegno di Dio accettandone le gioie ma soprattutto i dolori. E' l'analisi di un percorso che intravede l'Eternità e tutto ciò che ci sovrasta, in una realtà che va oltre la nostra comprensione. L'opera presentata evidenzia la figura di Maria in un crescendo di emozioni dove tutta la sua vita è passaggio ad una realtà in cui tutto il Suo essere si realizza in Colui che tutto è. Vengono sviluppate le tematiche dell'amore e della morte, del dolore, della Fede e della Speranza. La struttura dell'elaborato è lineare ed intensa, piena di dolcezza."

### **Seconda classificata la poesia "Maria Maddalena" di Carlo Macchi di Castronno (VA)**

Motivazione della Giuria: "Il testo presentato descrive con una delicatezza



incredibile la figura di una donna che vende il proprio corpo, la sua vita, i suoi sbagli, le sue umiliazioni e scherni subiti. Contestualmente viene presentata la sua ansia di cambiamento, la necessità del perdono, il desiderio di riscatto e di una vita normale; è un accostarsi a Dio e al Suo Mistero nel dolore di una vita segnata, è la descrizione di una donna che come la Maddalena terge il corpo del Signore con le sue lacrime, con il segno del pentimento, con il desiderio di essere una persona diversa. La descrizione del contesto è ricercata, curata ma contestualmente emerge una dolcezza che ci fa partecipi di un incontro pur nella estrema drammaticità della vita di questa donna: colui che si è fatto Uomo per gli uomini indica la Via: la realtà del peccato viene lavata da un Amore infinito. E' un testo pieno di speranza, coinvolgente, e ben strutturato."

**Prima classificata la poesia “Da quassù” di Marco Pezzini di S.Giuliano M.se**

Motivazione della Giuria: "L'opera presentata è un crescendo di emozioni: la figura del cosiddetto “buon ladrone” vista in una ottica di incredibile intensità con la descrizione di una vita segnata sin dalla nascita e riscattata dall'incontro con l'Uomo della Croce. Viene stigmatizzato come l'Uomo trova Dio in luoghi, situazioni e modalità disparate. Colpisce profondamente l'immagine di questo uomo segnato dalla sorte che trova la sua redenzione negli ultimi istanti della sua vita di fronte a un Dio che si è fatto Uomo per salvare tutti gli uomini, lui compreso, un povero ladrone. La descrizione della vita del ladrone sin dalla sua nascita è potente, drammatica, e mostra la vita tribolata che ha avuto sin dal suo concepimento; di grande dolcezza e intensità il passaggio in cui viene descritta la figura di Maria ai piedi della Croce, così come la parte in cui viene descritto il perdono, la morte, ed infine il Paradiso. Questa poesia può essere semplicemente definita “da brivido” poiché tocca in modo profondo chi la legge. L'elaborato ha una pregevolissima struttura tecnica, e colpisce per l'intensità dei sentimenti che evoca; è un testo che provoca emozioni profonde: suscita un profondo coinvolgimento e trasmette la consapevolezza di essere figli amati di un Dio che perdona e che ci ama nonostante tutti i nostri sbagli."

**Sezione D – libro di narrativa inedito**

### **Segnalazione di Merito al libro "Il paese degli uomini dai cappelli rossi" di Priya Brai**

Motivazione della Giuria: "Nel libro s'intrecciano storie di amicizie vere, alimentate da confidenze sincere, consigli illuminati, aiuto reciproco e disinteressato. Esempio il racconto di una giovane coppia, che s'impegna nel servizio di volontariato in una missione africana. Il linguaggio è scorrevole, appropriato e "pulito"."

### **Segnalazione di Merito al libro "Il labirinto" di Elisabetta Ferri**

Motivazione della Giuria: "Il libro si presenta come un'antologia di racconti, molto eterogenei, in cui prevale il genere fantasy. Vi si intrecciano esperienze di ricerca e crescita interiore, nonché avventure surreali ambientate in tempi e luoghi lontani, in cui guerrieri leggendari si trovano a fronteggiare creature mostruose, ma anche elfi ed eteree fanciulle nella continua lotta tra il bene e il male. La vena di tristezza, che attraversa i vari racconti, alla fine è colorata dalla luce della speranza in un futuro migliore. Fluida ed appropriata la capacità espositiva.."

### **Segnalazione di Merito al libro "Eretici!" di Angelo Vaccari di Nontantola (MO)**

Motivazione della Giuria: "Romanzo storico dalle suggestive descrizioni; epico ed interessante, si dimostra capace di avvincere il lettore. L'Autore lega insieme verità storiche e fantasie letterarie, collocando in una cornice i vari tasselli dell'itinerario, che ha il suo cuore nel grande Dante, messo al bando da Firenze a causa della lunga faida tra Guelfi e Ghibellini. Il libro molto ricco di fatti e personaggi, si fa apprezzare per la dovizia di informazioni, frutto di studi approfonditi nonché per la perizia e capacità narrativa."

### **Menzione d'Onore al libro "Disobbediente per amore" di Paolo Balzarini**

Motivazione della Giuria: "Una trama che affonda le sue radici nei bisogni delle persone, nella necessità di essere amati, di trovare qualcuno che ci accolga, scavando sui mille modi che ci sono di dare affetto all'altro. Amori superficiali, finti; amori veri e capaci di grandi slanci. L'Autore, che approfondisce i caratteri e gli schemi relazionali dei suoi personaggi, sa coinvolgere emotivamente il lettore nella narrazione."

### **Menzione d'Onore al libro "Il violinista di Ponte Vecchio" di Sergio Bianchi**

Motivazione della Giuria: "Significativo romanzo scritto in uno stile connotato da una duplice componente: descrittiva ed introspettiva, da cui emergono piano piano le distruzioni fisiche e morali insieme alle immani sofferenze provocate da una guerra:

in questo caso la seconda guerra mondiale. I coraggiosi protagonisti si mostrano capaci di un'accettazione pacata e razionale dei vari accadimenti, anche quelli più tragici. Il libro fa vivere con emozione quegli anni, catturando l'attenzione del lettore.."

**Premio Speciale Attualità al libro "L'arciere di Dio" di Massimo Zona di Calvi Risorta**

Motivazione della Giuria: "La trama del romanzo affronta temi scottanti ed attuali, attraverso le vicende del protagonista, che senza mezze misure affronta ogni situazione, seguendo la logica della giustizia a tutti i costi, a tutela dei vinti; si scontra con l'ipocrisia del sistema, mettendo a repentaglio la propria vita, senza mai chinare il capo, accettando ogni rischio senza perdere la propria dignità."

**Premio Speciale Attualità al libro "Ubuntu" di Luca Bucciardini di Campiglia M.ma**

Motivazione della Giuria: "L'Autore si addentra in un tema di grande attualità, al centro di pubblici dibattiti giornalistici e televisivi; l'emigrazione. Quella del protagonista è una storia di coraggio, perseveranza e tenacia, molto spesso scandita dall'istinto di sopravvivenza, ma mai a scapito di una profonda dignità umana. Per tutta la vita ha continuato a lottare perché qualcosa cambiasse, perché le sue sofferenze non venissero inflitte a nessun altro. Di lettura scorrevole e avvincente, la narrazione si chiude con un finale inaspettato."

**Premio Speciale del Presidente di Giuria al libro "Fili" di Alberto Cardino di Parma**

Motivazione della Giuria: "L'Autore costruisce un microcosmo di personaggi, le cui vite si intrecciano come fitte trame nel tessuto dell'esistenza. La narrazione si arricchisce di colpi di scena sottolineati da richiami cinematografici e musicali del periodo a cui fa riferimento."

**Premio della Critica al libro "Enoch" di Alberto Mazzega di Sarmede (TV)**

Motivazione della Giuria: "L'Autore, dallo stile fluido ed elegante, riesce, con grande capacità dialettica, a portare il lettore in una dimensione ultraterrena, descritta con dovizia di particolari, in un alone di gioia e spiritualità che si immagina con stupore; la storia di Enoch prosegue, in un nuovo cammino, alla continua ricerca dell'affermazione del bene."

**Premio della Giuria al libro "Per un paio di mocassini gialli" di Eleonora Tondo**

Motivazione della Giuria: "Il romanzo insegna ad attraversare le difficoltà della vita,

anche quelle più pesanti, aggrappandosi alla speranza e munendosi di coraggio. Inoltre sottolinea quanto sia fondamentale incontrare persone che generosamente si prendono cura e tendono una mano intrecciando a poco a poco trame di amicizia profonda, che sostengono, impedendo di sprofondare nel baratro della disperazione. Al centro di tutta la vicenda emergono i due giovani protagonisti, magistralmente caratterizzati, che entrano nel cuore del lettore, suscitando empatia e commozione.

**Terzo classificato il libro “La dissolvenza della memoria” di Lauro Zanchi di Crema**

Motivazione della Giuria: "E' un romanzo che porta il lettore a vivere con empatia la storia del protagonista, un uomo alla ricerca del suo passato, delle sue origini, attraverso un faticoso cammino a ritroso nel tempo, capace di dissipare dubbi e di dare nuove motivazioni. Lo stile è fluido, elegante, ricercato nell'espressione."

**Secondo classificato il libro “La strategia dell'airone” di Franco Serra di Bologna (BO)**

Motivazione della Giuria: "L'Autore dallo stile preciso, crea una trama avvincente, ricca di colpi di scena e di personaggi, che sullo sfondo di un giallo da risolvere scoprono verità inaspettate ed estremamente attuali. Il protagonista è caratterizzato da un profondo senso di giustizia e ricerca con obiettività la realtà dei fatti, ridando dignità a chi, per mano altrui, l'aveva persa."

**Primo classificato il libro “Il cerchio di pietre” di Enrico Graglia di Torino**

Motivazione della Giuria: "Il romanzo, articolato, dalla trama complessa, sviscera, in modo netto, deciso, la capacità umana di creare un inferno così feroce da essere difficile da concepire. L'Autore crea immagini, partorite dal lato più oscuro della mente, che incarnano incubi e metafore inquietanti, che fanno riflettere sul cammino intrapreso e sulle scelte che la vita ci pone di fronte, come fossero obbligate da un male profondo. Non manca, tuttavia, la meravigliosa speranza, gravida di inattese possibilità, in grado di ridare forza e coscienza e di rialzare l'essere umano dal baratro, innalzandone l'anima e ridandole nuova vita."

**Sezione E – poesia d'amore inedita**

**Segnalazione di Merito alla poesia “Grazie” di Augusta Ferraris di Mede (PV)**

Motivazione della Giuria: “Tutte le domande della protagonista vengono placate dalla certezza che la presenza dell'amato possa rispondere ad ogni esigenza”.

**Segnalazione di Merito alla poesia “Il poggio” di Luigi Di Nicolantonio di Falconara marittima (AN)**

Motivazione della Giuria: “Articolata lirica ricca di immagini vivide ed efficaci, nella quale il colore giallo diventa l'elemento dominante. In un arcobaleno poetico il poggio prende vita, in un contesto di emozioni”.

**Segnalazione di Merito alla poesia “La casa del cuore” di Maria Silvia Dioli di Grumello Cremonese (CR)**

Motivazione della Giuria: “Gradevole lirica che con dolce linguaggio illustra la realizzazione di un'amore e presenta un cuore finalmente appagato dalla passione.”.

**Menzione d'Onore alla poesia “Onde Liguri” di Carlo Ferraris di Mortara (PV)**

Motivazione della Giuria: "Gradevole composizione che, attraverso immagini marine, illustra ricordi, sogni, sentimenti ed emozioni di una intera vita. Essi sono affondati nel salmastro silenzio del passato: il mare, ieri come oggi, è il solo testimone."

**Menzione d'Onore alla poesia “Tutto ciò che serve” di Sante Serra di Baricella (BO)**

Motivazione della Giuria: "Breve lirica che richiama l'haiku giapponese. Con stile gradevole, nei pochi versi si affacciano necessità, sogni, emozioni, sentimenti, un mondo, insomma, che verrà acceso dalla passione. ".

**Menzione d'Onore alla poesia “Scusami” di Andrea Talignani di Caorso (PC)**

Motivazione della Giuria: “Garbata composizione che esprime la timida gratitudine dell'innamorato che, divorato dalla passione, vive il proprio sentimento attraverso la totale identificazione con l'amata che diventa, così, il solo, unico, vero significato dell'esistenza.”.

**Menzione d'Onore alla poesia “Stasera le dico che l'amo” di Rodolfo Vettorello di Milano**

Motivazione della Giuria: “Gradevole lirica che è un intrigante inno all'amore in quanto tale. L'innamorato è pervaso dal desiderio struggente di trovare l'amore vero, finalmente!! E pensa che sia ormai giunto il momento di dichiarare il proprio sentimento, nella speranza che il suo sognato bisogno di affetto divenga realtà.”.

**Menzione d'Onore alla poesia “Il profilo” di Mara Benedetti di Codogno (LO)**

Motivazione della Giuria: “Garbato componimento che parla del bisogno e della paura di amare, dell'intrigante gioco del cercarsi e fuggire. Questa schermaglia si risolve nell'inatteso desiderio espresso dalla protagonista, non del tutto pronta ad arrendersi alla passione. ”.

**Menzione d'Onore alla poesia “Il tuo profumo” di Vincenzo d'Ambrosio di Oleggio (NO)** Motivazione della Giuria: “La lirica spicca per le vivide immagini tratte dal mondo della natura e della quotidianità. Sui versi aleggia una malinconica aspettativa che rivela, con garbo, il profondo e schivo sentimento d'amore del protagonista, affranto sino al pianto.”.

**Menzione d'Onore alla poesia “Caro Amore” di Luca Bucciardini di Campiglia Marittima (LI)**

Motivazione della Giuria: “Lirica dal ritmo dolce che sviluppa il tema dell'amore inteso soprattutto come protezione, crescita, arricchimento reciproco per arrivare a superare gli aspetti meschini dell'esistenza, assaporando, così, le emozioni più profonde ed autentiche.”.

**Premio Speciale Attualità alla poesia: “Cinque lettere” di Giuseppe Blandino di Rosolino (SR)**

Motivazione della Giuria: “La composizione merita un elogio perchè si rivela un elegante inno alla figura femminile colta nei suoi molteplici aspetti: donna, musa, amante, compagna, madre, vittima. Raggiunge il suo apice con l'identificazione donna - alta marea, sottolineando così la profonda, naturale e fluida energia femminile, capace di trascinare attraverso l'amore, il dono di sé.”

**Premio della Critica alla poesia “Donna per sempre” di Maurizio Bacconi di Roma**

Motivazione della Giuria: "Composizione dallo stile vivace e garbato. Parla di un abbandono giunto troppo presto, dopo momenti di gioso appagamento. Originali le immagini presentate ed intensa l'ultima raffigurazione della penosa perdita."

**Premio della Giuria e.a. alla poesia “Sogni” di Grazia Dottore di Messina**

Motivazione della Giuria: "Canto melodioso e dolce che ci presenta una donna innamorata, i suoi desideri e le sue speranze. Con immagini attraenti viene delineata la sua figura, pronta ad affermare la propria passione, desiderosa di conquistare l'armonia con il proprio amato, avida di gioia di vivere."

**Premio della Giuria e.a. alla poesia “Il tuo sguardo cerca già un altrove....” di Gabriella Paci di Arezzo**

Motivazione della Giuria: “Lirica dal linguaggio sensibile, profondo e dalle

immagini meste ed efficaci. Essa raffigura l'inesorabile e penoso declino di un amore che finirà perchè stroncato da un amaro destino. È il corpo che muore e che porrà fine alla passione, naufragando in un mare di pace.”

**Terza classificata e.a. la poesia “Come fata” di Elisabetta Ferri di Caorso (PC)**

Motivazione della Giuria: "Lirica dallo stile elegante ed originale. L'immagine della fata che diffonde luce ed armonia nel cuore ferito dell'amato è molto suggestiva e compone un affresco ricco di dolcezza ed appagamento. Efficace ed attraente, nei versi finali, la similitudine fra le ali aperte e le mani protese verso l'innamorato nella completezza della passione."

**Terza classificata e.a. la poesia: “Ombra d'amore” di Francesco D'Andrea di Torre Del Lago Puccini (LU)**

Motivazione della giuria: “La composizione si snoda con ritmo piacevole e stile elegante fra immagini originali e vivide che creano un clima sognante. La lirica risulta quasi una preghiera all'amata affinché ella affascini ed immerga il narrante nella pienezza dell'esperienza vitale.”:

**Seconda classificata la poesia “Il Ritorno” di Anna Maria Deodato di Palmi (RC)**

Motivazione della Giuria: "Nella composizione viene presentata la condizione di attesa di una donna innamorata. Con stile elegante vengono dipanati i vari stati d'animo: il dubbio, l'inganno, il rimpianto, la desolazione. Alla fine, con immagini seducenti viene immaginato il ritorno e, quindi, il rifiorire dell'innamorata, finalmente liberata dal dolore. Ottimo ritmo narrativo, linguaggio ricco e significativo.”

**Prima classificata la poesia “La sentenza” di Marco Pezzini di San Giuliano Milanese (MI)**

Motivazione della Giuria: "L'elaborato presenta il distacco degli amanti, con stile emotivamente potente, paragonandolo ad un asciutto ed inappellabile verdetto che parla di morte. L'autore, con tocco originale, ci mostra come questa separazione non distrugga solo l'abbandonato ma anche sogni, aspettative, desideri di tanti altri amanti. Infatti, ogni rifiuto costringe gli esseri umani in confini aridi ed amari, azzerando speranze e creando male di vivere. "

**Sezione F – fotografia**

**Terza classificata la fotografia "La maternità" di Luigino Vador di San Quirino (PN)**

Motivazione della Giuria: "Decisamente originale l'idea di dare corpo tridimensionale al tema proposto con una scultura, per poi proporlo in due dimensioni con la fotografia della stessa. Seppure in maniera non formale, l'immagine rappresenta compiutamente il tema proposto anche se la foto pecca di scarsa accuratezza nella tecnica di stampa".

**Seconda classificata la fotografia "La forza di una madre" di Riccardo Seregni di Milano**

Motivazione della Giuria: "La visione è diretta ed occupa tutto lo spazio dell'immagine senza lasciar percepire segni dell'ambiente circostante. La rappresentazione di una madre denutrita e quasi disperata che, comunque allatta il suo piccolo, primo interesse della sua vita, è espressa in maniera verista e molto coinvolgente. Ben studiato il taglio dell'immagine accompagnato da una stampa eccellente, ricca di un'ampia gamma di grigi, dal nero al bianco".

**Prima classificata la fotografia "Nonostante tutto" di Luana Torino di Roma**

Motivazione della Giuria: "Il titolo dato alla foto rispecchia in maniera univoca il tema proposto: la maternità che volge al termine nonostante i molteplici problemi ambientali ed esistenziali. I componenti dell'immagine sono disposti in maniera accurata e suggeriscono all'osservatore una lettura verticale dall'alto in basso e, pur essendo la madre al centro dell'attenzione, vengono percepiti come un unicom. Bello il taglio dell'immagine e molto accurata la tecnica di stampa nella minuziosa definizione dei dettagli".



## **Sezione H – poesia in vernacolo**

### **Terza classificata la poesia “Sora uno scoio” di Elena Maneo di Mestre (VE)**

Motivazione della Giuria: “Con una serie di immagini l'autrice descrive la sofferenza del vivere e la solitudine. Dai versi traspare il profondo dolore di chi sa amare e vuole amare ma deve isolarsi da chi inganna e odia. Alla fine, però, giunge la speranza di essere aiutato a risalire dall'abisso e di ricevere un sorriso cordiale. Un pensiero positivo di chi sta fuggendo dalla vita o forse di un angelo caduto dal cielo.”

### **Seconda classificata la poesia “Finzas a sas jannas 'E su chelu” di Stefano Baldinu di San Pietro in Casale (BO)**

Motivazione della Giuria: “Immagini di grande dolcezza e immenso dolore caratterizzano questo canto. In esso si rivela una ostentata rassegnazione e al contempo l'amore per la vita. Rapide accensioni del sentimento che declinano verso atmosfere malinconiche pregne di rassegnazione ad indicare le fasi della vita, tutta, con le sue luci e le sue ombre. La lirica dona al susseguirsi incalzante di versi una musica forte, dolente e capace di travolgere il lettore nella tempesta sensoriale del Poeta.”

### **Prima classificata la poesia “Induâ si” di Carlo Ferraris di Mortara (PV)**

Motivazione della Giuria: “Forte e lodevole è l'impegno civile che caratterizza questa lirica che fa scaturire dalle viscere un grido che al tempo stesso è atto di denuncia e monito a non dimenticare la lingua dei nostri Padri. Il dialetto infatti, è un'espressione di vita, il volto di tutto un paese, come una sintesi in cui si assommano il suo passato, le sue tradizioni e la sua storia. La sua scomparsa comporterebbe l'azzeramento delle culture locali e delle specifiche identità. Interessante esercizio poetico dallo stile raffinato”.

## **Sezione G – poesia inedita under 18 – Premio Vallavanti Ducceschi**

**Premio della Critica alla poesia “Alle donne” di Maddalena Del Forno di Piacenza**

Motivazioni della giuria: “Piacevole filastrocca poetica dedicata all'universo femminile da chi donna ancora non è, ma ne diventerà fulgido esempio.”

**Premio della Giuria alla poesia “Rumori” di Matilda Filippetto di Cavaso del Tomba (TV)**

Motivazione della Giuria: "Gradevole lirica che ripercorre un sogno estivo con sfumature di colori notturni e suoni della natura intrecciati in una visione poetica. "

**Terza classificata la poesia “A te” di Riccardo Cantoni di Mede (PV)**

Motivazione della Giuria: "Il canto, dal suono affettuoso ed intimo, è dedicato alla figura di un padre presente, attento, capace di essere esempio costruttivo nella vita del figlio".

**Seconda classificata la poesia “Il profumo dei miei ricordi ” di Melissa Storchi di Bibbiano (RE)**

Motivazione della Giuria: ”Inno all'amore, alla speranza, alla vita. La giovane autrice rivive situazioni, a volte dolorose, del passato, traendone forza e consapevolezza. ".

**Prima classificata la poesia “Mamma ti vedo” di Bruno Cipolla di Carpiano (MI)**

Motivazione della Giuria: "Accorato e drammatico canto che dà voce a un'infanzia negata e sfruttata dalla cupidigia dell'uomo. Il desiderio del bambino senza nome e senza futuro sarà esaudito solo quando verrà accolto e salvato dall'altra dimensione.”.